

**ALLISTE**

# Il gip: «Non fu diffamazione» Inchiesta chiusa

di **Attilio PALMA**

Il sindaco di Alliste Antonio Ermenegildo Renna li aveva prima denunciati per diffamazione e si era poi opposto, tramite il proprio legale, alla richiesta di archiviazione formulata dal Pubblico Ministero. Ora, il Giudice per le indagini preliminari Alcide Maritati ha dichiarato l'inammissibilità dell'opposizione ordinando l'archiviazione del procedimento nei confronti di Ennio Ciriolo, 72 anni, e Francesco Ciriolo, 30 anni, responsabili del Libero Movimento "Felline AttivaMente" e la restituzione degli atti al pm. Il caso risale al luglio del 2011 quando il movimento distribuì ad Alliste e Felline un volantino nel quale contestava le delibere di giunta 98 e 99 del 7 e 11 luglio di quell'anno con le quali, a dire del movimento, la maggioranza aveva «concesso la scuola pubblica dei nostri bambini ad una cooperativa privata (la Cooperativa "Alberto Tuma", ndr) gestita in maniera familiare, allo scopo di ottenere dalla Regione Puglia un lauto finanziamento, pur sapendo che quelle stesse delibere non possono avere, nei fatti, nessuna efficacia a causa della loro manifesta impossibilità di attuazione». E ancora: «Dopo la concessione nel 2000 della scuola media alla stessa cooperativa si ritiene ora conveniente spostarla presso la scuola elementare».



Il sindaco Renna

Questo quanto accadde più di due anni fa. Il Gip ha dato ragione alla tesi sostenuta dal legale dei Ciriolo, l'avvocato Francesco D'Ambrosio, ritenendo che «la condotta tenuta dai redattori del volantino non ha assunto quei caratteri che possono portare a ritenere la sussistenza degli elementi soggettivo ed oggettivo del delitto di diffamazione a mezzo stampa essendo invece stata finalizzata unicamente ad esercitare il costituzionalmente tutelato diritto di critica politica». Si legge ancora nell'ordinanza di archiviazione: «Le espressioni adoperate lungi dall'essere gratuitamente offensive sono state finalizzate a contestare le non condivise scelte politiche del Renna e della sua giunta in particolare alla assegnazione dei locali della storica scuola elementare di Alliste ad una Cooperativa privata al solo scopo di favorirla per l'ottenimento di finanziamenti regionali. Nessun dubbio può aversi sulla natura politica della manifestazione del pensiero contenuta nello scritto incriminato».

*Quotidiano, 21-11-2013*